

COMUNICATO STAMPA

Scarlet Rivera accende con il violino “Suoni della Murgia”, domani sera nella Masseria Guardiola di Andria. Prima musicista donna a collaborare con Bob Dylan, negli anni settanta, sarà accompagnata dai Borderlobo e dal chitarrista Alex Valle. In concerto anche gli Enerbia in “Serenin”, gruppo dell’Appennino nord occidentale.

Domenica nella Masseria Malerba ad Altamura la rassegna prosegue con un altro appuntamento e due concerti in programma. Replica degli Enerbia e, a seguire, la pirotecnica “Irish Night” dei Willos’ e Massimo Giuntini.

Ancora un weekend ricco di ospiti di livello nazionale e internazionale per **“Suoni della Murgia”**, la rassegna musicale itinerante, giunta alla **22esima edizione**, tra le più longeve in Puglia, in programma fino al 27 agosto in sei città del territorio murgiano, tra masserie storiche, dimore, cortili, aree naturali, chiese, grotte e perfino un ex stabilimento vinicolo. **Domani (8 luglio) ad Andria nella Masseria Guardiola** risuoneranno le note del violino di **Scarlet Rivera, musicista americana**, di Chicago, già più volte nominata per i Grammy Awards. **Bob Dylan**, dopo un incontro rocambolesco e insolito, per strada, come raccontano le cronache, la volle accanto a sé nel **1975** per il celebre **album “Desire”** che contiene una delle canzoni più belle del menestrello del rock, **“Hurricane”**. Un brano di protesta dedicato al pugile nero Rubin “Hurricane” Carter condannato ingiustamente per un triplice omicidio avvenuto in un bar del New Jersey nel 1966, poi scarcerato nel 1985. L'accusa ingiusta, alla fine decaduta, era basata su motivazioni razziali.

Scarlet Rivera ha aperto un varco nel tessuto della storia del rock come pioniera del violino elettrico. Ma, oltre a suonare in altri quattro album di Dylan e a collaborare con altri celebri artisti, da Tracy Chapman a Eric Andersen, da Indigo Girls a David Johansen, il suo percorso ha abbracciato una grande varietà di generi di musica, dalla fusion che mescola rock e jazz, a poliritmi latini, dalla musica celtica fino alla new age; la si può considerare perciò una musicista rivoluzionaria. La presenza di Scarlet in **“Desire”** ha fatto da apripista all'inclusione di altri suonatori di archi nel rock. Rivera è stata la prima donna musicista a collaborare con Dylan. Di rilievo la sua produzione discografica, avendo inciso tredici album, l'ultimo dei quali, **“All of me”**, del 2020, è stato nominato ai **Grammy**, oltre a ricevere recensioni stellari in tutto il mondo. Ha collaborato con Dori Ghezzi, nel nome di Fabrizio De Andrè che non per nulla adorava di Dylan proprio l’album Desire.

Ad accompagnare Scarlet, in scena a partire dalle **21.30**, un parterre di musicisti italiani di alto livello a loro volta legati alle influenze dylaniane: i **Borderlobo**, gruppo formato da Marco Rovino alla chitarra, Riccardo Maccabruni alle tastiere ed alla

fisarmonica e Andrea Parodi, cantautore di matrice dylaniana, ed **Alex Valle** grande chitarrista e collaboratore storico di Francesco De Gregori, sicuramente il più grande interprete italiano di scuola dylaniana.

Sempre nella masseria Guardiola di Andria, a precedere il concerto di Rivera, alle 20.30, un altro gruppo molto interessante, gli **Enerbia**, con lo spettacolo "**Serenin**". Proveniente dall'Appennino italiano nord occidentale, a cavallo tra quattro regioni, Liguria, Lombardia Emilia Romagna e Piemonte, la formazione si dedica da anni all'interpretazione degli antichi repertori musicali italiani ed europei, in particolare di epoca medievale, con una particolare attenzione ai rapporti tra la tradizione colta e quella popolare e presenta forme di danza, canti struggenti, solistici e corali, strumenti originali come il piffero, un oboe popolare e due cornamuse, la piva a due bordoni e la musa ad un solo bordone. Lo strumentario antico è completato da strumenti più recenti come la fisarmonica, il violino e la ghironda.

(L'appuntamento di Andria si tiene in collaborazione con Pomodori Music).

Il Festival prosegue, poi, **domenica (9 luglio)** nella **Masseria Malerba di Altamura** con la replica del concerto degli **Enerbia**, alle **20.30**, e, a seguire, alle **21.30**, **Willos' & Massimo Giuntini** per una pirotecnica e internazionale "**Irish Night**". Questi ultimi propongono canzoni, parole e musiche da danza di uno specifico tratto della cultura celtica, quella dell'Ulster, da sempre crocevia fra l'Irlanda, la Scozia, l'Inghilterra e il Galles. Il repertorio è frutto di un'attenta ricerca che ha attinto a più fonti: poesie del bisnonno di Stephanie Martin, la violinista dei Willos', pezzi dal repertorio gaelico irlandese, altri brani dalle Lowlands scozzesi e una ballata del 1860 ritrovata in un cassetto dell'Irish College di Roma. Stephanie è nata a Belfast, ma vive da anni a Siena dove, con la collaborazione di alcuni musicisti toscani, ha dato vita al progetto Willos' che, dal 2001, interpreta la musica irlandese in modo originale, in Italia e in Europa. Lo spettacolo si arricchisce della partecipazione di un grandissimo musicista, **Massimo Giuntini**, alle uilleann pipes, il maestro italiano della cornamusa irlandese che da oltre trent'anni suona musica celtica. L'artista aretino si è esibito con Loreena McKennitt, The Chieftains, Vinicio Capossela, Modena City Ramblers, Lou Dalfin e tantissimi altri. La sua musica appare in tante colonne sonore, la più famosa "Gangs of New York" di Martin Scorsese.

NOTE TECNICHE

Qui i due eventi facebook:

<https://www.facebook.com/events/630960402428834>

<https://www.facebook.com/events/1009131403429766>

Qui un link a una intervista di Scarlet Rivera a Rai News24.

https://www.rainews.it/tgr/lombardia/video/2023/07/scarlet-rivera-vi-racconto-il-mio-incontro-con-bob-dylan-milani-arcimboldiconcerto-76c602e3-a79b-4827-bd8e-a776e6745550.html?wt_mc=2.www.wzp.rainews24

Per le foto attingere liberamente dal sito web <https://www.suonidellamurgia.net/>

In allegato: il comunicato; la locandina generale e il programma della manifestazione; una foto di Masseria Guardiola e di Masseria Malerba; le schede e le locandine delle due serate; un pdf con il programma completo.

Disponibili, dietro richiesta all'ufficio stampa, alcuni brevi video di repertorio in mp4 di Scarlet Rivera, Borderlobo e Alex Valle; di Enerbia: di Willos' & Massimo Giuntini.

A questo indirizzo google drive un videoclip con alcuni momenti di Suoni della Murgia 2022, sottolineati dalla musica di Angelo Trabace, tra gli artisti della scorsa edizione.

https://drive.google.com/drive/folders/1yHEs9GesNjugyhVQ_TdvMCsf5b8jr9P?usp=sharing

INGRESSI

Per l'ingresso allo spettacolo di Masseria Guardiola Andria, previsto un contributo associativo di 10 euro. Si può anche prenotare (ma non è obbligatorio) su Eventbrite:

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-enerbia-scarlet-rivera-borderlobo-alex-valle-masseria-guardiola-667399218027?aff=oddtcreator>

Per prenotazioni telefoniche ed info: 3479315324 (Vincenzo)

Zona Food & Drink

Per raggiungere la masseria Guardiola

<https://www.google.it/maps/place/Masseria+Guardiola/@41.1916024,16.251714,17z/data=!3m1!4b1!4m6!3m5!1s0x133811ccf824a5f9:0x1027722f299be1bb!8m2!3d41.1915984!4d16.2542943!16s%2Fg%2F11stkr0rlt?entry=tts&shorturl=1>

INGRESSI

Per l'ingresso allo spettacolo di Masseria Malerba DI Altamura previsto un contributo associativo di 5 euro. Info Luigi: 3933070001 - Zona Food & Drink

Per raggiungere Masseria Malerba

https://www.google.it/maps/place/Masseria+Malerba/@40.8060989,16.5927892,17z/data=!3m1!4b1!4m6!3m5!1s0x134787056d87b313:0xbf5a0946d820ea87!8m2!3d40.8060989!4d16.5927892!16s%2Fg%2F11rvc7m_xz?entry=ttu

COMUNICATO GENERALE SULLA RASSEGNA

Musica tra cortili, masserie storiche e aree naturali del Parco: "Suoni della Murgia" alla 22esima edizione. Una delle rassegne più longeve in Puglia.

Si amplia raggio d'azione: non più solo Altamura ma anche Andria, Corato, Terlizzi, Minervino Murge e Santeramo in Colle. Quattro appuntamenti nell'ambito dei Geo-eventi del Parco.

Quest'anno la rassegna **Suoni della Murgia**, al via il **18 giugno con ultima data prevista il 27 agosto**, si arricchisce per numero di appuntamenti, per qualità e per spunti e incontri culturali con artisti ormai provenienti da tutte le parti del mondo. Torna ad espandersi anche il raggio delle locations scelte per i concerti e le esibizioni: oltre il territorio di **Altamura**, che tradizionalmente ospita la manifestazione, quest'anno comprende anche **Andria, Terlizzi, Corato, Minervino Murge, Santeramo in Colle** e comunque sempre l'area dell'**Alta Murgia**, le masserie storiche e i cortili dell'omonimo **Parco nazionale** il cui ente promuove e supporta i **'Geo-Eventi del Parco'**, quattro dei 20 appuntamenti complessivi in programma.

Un tema forte dell'edizione 2023, organizzata dall'associazione "Suoni della Murgia", con la consueta **direzione artistica di Luigi Bolognese**, è stato individuato nella 'Puglia Imperiale', quasi un filo rosso che contrassegnerà alcune delle tappe in programma, tentando di riannodare le tradizioni musicali di vari Paesi del Mediterraneo con quelle pugliesi e dell'Italia meridionale, in particolare nel segno del Medioevo e della fioritura artistica e dell'innovazione culturale promosse, ad esempio in Puglia da Federico II di Svevia.

In tutto sono 20 gli appuntamenti che comunque spesso comprendono due concerti per ciascuna serata ma non si escludono sorprese dell'ultima ora.

Nel ricco cartellone i **Radicanto; 'Neighbors' - Simone Bottasso e Reza Mirjalali; Eduardo Paniagua Ensemble musica antigua** (Trovatori delle 3 Culture ai tempi di Alfonso X "Il Saggio"); **Aiace; Enerbia; Scarlet Rivera** (la violinista di Bob Dylan), evento in collaborazione con Pomodori Music, feat **Alex Valle e Borderlobo; 'Irish night': Willos' & Massimo Giuntini; 'Dignity Road Project'**, con **Gani Mirzo band e Ibrahim Keivo** (un originale viaggio di solidarietà attraverso la musica del Kurdistan); **Fan Chaabi; Michael Mcdermott**, premio Tenco Internazionale alla carriera 2022, evento in collaborazione con Pomodori Music; **Vito Nicola Paradiso**. Non mancheranno anche quest'anno, come nelle scorse edizioni, sconfinamenti in altri generi culturali e artistici, in particolare i libri e il cinema. Nel primo caso con lo scrittore e saggista **Onofrio Arpino**, nel secondo con la proiezione del **film "N-Ice Cello-Storia del violoncello di ghiaccio", di Corrado Bungaro**. Nella pellicola Giovanni Sollima. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con il cineclub Formiche Verdi. Seguirà lo spettacolo musicale **'Fuori di Bach', con Corrado Bungaro e Marco Forgiione**. Per tornare al cinema due omaggi ad altrettanti colossi: Massimo Troisi e Ennio Morricone. **"Lettera a Massimo. I luoghi affettivi di Massimo Troisi"**, un reading musicale con **Alessandro De Rosa, Claudio Farinone, Fausto Beccalossi e Maria Moramarco**. E poi **"Inseguendo quel suono. Una storia di Ennio Morricone"**, con **Alessandro De Rosa, Claudio Farinone e Fausto Beccalossi**.

Gran finale con **'Hirundo Maris'**, con **Arianna Savall Figueras&Petter Udland Johansen** (in collaborazione con Kino Music), in formazione di quartetto; **Folkabbestia; Sarita Schena Trio** in **'A flor de piel'**; **Livia Mattos trio**; e, per concludere, **Maria Moramarco e Markus Stockhausen**, con **Fabio Mina e Francesco Savoretti** in **'Pietrafonie'**.

"Suoni della Murgia" - spiega il **direttore artistico Luigi Bolognese** - è un festival di musiche e culture popolari dal mondo che dal 2001 propone sull'Alta Murgia barese un universo di suoni, arte e storie dal sapore tutt'altro che museale. Nel corso di questi oltre venti anni, sui palchi, sulle chianche, nei cortili, nei castelli, nelle masserie storiche, sulle pietre aguzze e sulle erbe spontanee della Murgia le note hanno raccontato storie dal mondo, a volte lontane ed in lingue incomprensibili, a volte simili alle nostre, in un intreccio di esperienze e vita umana che da sempre regge la nostra su questa terra. Storie in forma di musica che, raccontandosi, si scoprono simili, si mescolano e si concedono a quest'oggi così distratto e sfuggente. È, il nostro, un festival che unisce tradizione a contemporaneità e invita l'ascoltatore ad aprirsi al vento che arriva impetuoso annusandone l'anima profumata d'antico".

La serie di appuntamenti in programma culminerà nelle serate finali del 26 e 27 agosto, rispettivamente nello splendido scenario di Dimora Cagnazzi, nei pressi di

Altamura, e in Largo Cirillo a Terlizzi, con lo spettacolo musicale “Pietrafonie”, che nasce dall’incontro tra il progetto del duo **Savoretti/Mina**, rispettivamente percussioni e fiati (incentrato sulla contaminazione dei linguaggi musicali di tradizione con gli stili improvvisativi del Nu jazz), la cantante e ricercatrice del repertorio tradizionale dell’Alta Murgia, **Maria Moramarco** (voce), e la visione artistica dello scultore altamurano **Vito Maiullari**. Special guest **Markus Stockhausen**, celebre tromba solista, improvvisatore e compositore che si trova a suo agio sia nel jazz che nella musica contemporanea e classica e, a livello internazionale, è uno dei musicisti più versatili del nostro tempo conosciuto come un “attraversatore” di confini musicali. Per 25 anni ha lavorato intensamente con suo padre, il celebre compositore Karlheinz Stockhausen, che ha scritto numerose opere per lui. Come solista, è apparso nelle sue principali opere musico-drammatiche di Licht sui palcoscenici della Scala di Milano, dell’Opera di Londra Covent Garden e dell’Opera di Lipsia. Molti dischi su cd della casa editrice Stockhausen documentano questa collaborazione. Inoltre Markus Stockhausen ha pubblicato a suo nome molti lavori discografici per la storica etichetta discografica tedesca ECM Records.

Una delle peculiarità, tra le altre, di Suoni della Murgia, che si rafforza e si arricchisce a ogni edizione, è l’“incontro” con strumenti musicali insoliti anche provenienti da culture e latitudini diverse, una vera “manna” per gli appassionati. Questi ultimi nell’edizione 2023 avranno la possibilità di ascoltare ad esempio, il tar, strumento a corde persiano, l’oud liuto arabo, il mondol, strumento a corde algerino, il salterio, strumento a corde risalente al X secolo avanti Cristo, la lira, strumento a corde, la fidula, strumento medioevale ad arco considerato il progenitore del violino moderno, la cetra, strumento a corde dell’antica Grecia, la viola d’amore a chiavi.

Da qualche anno, i promotori hanno fatto la scelta, fortunata, di “coniugare” la musica e le masserie storiche recuperate negli ultimi tempi, dal punto di vista architettonico, e rianimate, dal punto di vista economico, grazie, in particolare, alle iniziative dei privati, e, in generale, con le aree naturali del Parco dell’Alta Murgia, i borghi antichi, e perfino una chiesa e un ex stabilimento vinicolo, esempio imponente di archeologia industriale nelle campagne di Santeramo. Una scelta che negli anni è stata molto apprezzata dal pubblico per la possibilità di evadere dai convulsi ritmi cittadini e di “respirare” musica, natura, storia e tradizioni agricole.

Nata nel segno del genere folk e popolare, pur mantenendo stretti i suoi legami con la world music, la rassegna “Suoni della Murgia”, organizzata dall’associazione omonima, si è evoluta nel corso degli anni, indirizzandosi anche verso altri orizzonti sonori con performance artistiche e musicali di genere e segno stilistico molto diversi tra loro. Non solo Mediterraneo e non solo Europa, dunque. Suoni della Murgia, come negli anni passati, ospiterà nell’edizione 2023 musicisti provenienti da diverse parti del mondo: **Iran, Kurdistan, Brasile, Armenia, Argentina, Stati Uniti**, oltre che, per quanto riguarda l’Europa, **da Germania, Spagna, Svizzera, Irlanda, Norvegia, Paesi Baschi**, e da **varie regioni italiane**.

La manifestazione si fonda sulla radicata esperienza del gruppo musicale “Uaragniaun” e della sua voce, la cantante Maria Moramarco, da anni impegnati nella riscoperta dei canti dell’Alta Murgia ma anche nella contaminazione con altri generi e con altri percorsi. Il festival rappresenta una occasione per riproporre e promuovere la musica popolare ed etnica di studio e di ricerca, oltre che un momento di forte scambio culturale tra nazioni e culture geograficamente lontane. Un progetto che ha

portato nel territorio oltre 200 artisti (tra solisti e gruppi) e permesso l'ascolto di musiche e l'approccio a lingue e dialetti poco conosciuti.

Suoni della Murgia fa parte della Rete italiana World Music, una fraternità di musicisti, festival, operatori culturali diffusa su tutto il territorio nazionale nata per dare corpo e forza ad un genere tra i più amati e diffusi in Italia.

Questo l'elenco delle locations dell'edizione di quest'anno:

Altamura

“Dimora Cagnazzi” (almeno metà degli eventi), “Jazzo Corte Cicero”, “Masseria Malerba”, “Masseria Castelli”, “Masseria-Agriturismo Madonna dell’Assunta; “Masseria Lamalunga-Centro visite l’Uomo di Altamura”.

Andria

Masseria “La Guardiola”,

Corato

“Posta Mangieri”

Minervino Murge

Santuario Madonna del sabato

Terlizzi

“Chiesa della Madonna del Rosario”, “Santa Maria di Cesano”, Largo Cirillo

Santeramo in Colle

“Stabilimento De Laurentiis”

Il Festival è organizzato con il contributo e la collaborazione di:

Regione Puglia, Parco Nazionale dell’Alta Murgia, Comune di Altamura, Comune di Minervino Murge, Comune di Santeramo in Colle, Comune di Terlizzi, Rete Italiana World Music, Pomodori Music, Xilema Musica, Dimora Cagnazzi Altamura, Agriturismo Posta Mangieri Corato

Alcuni link utili:

<https://www.suonidellamurgia.net/>

<https://www.suonidellamurgia.net/ledizione-2023/il-programma-2023/>

<https://www.suonidellamurgia.net/ledizione-2023/gli-artisti-del-2023/>

<https://www.suonidellamurgia.net/ledizione-2023/i-luoghi-del-2023/>

<https://www.facebook.com/suonidellamurgia>

https://www.instagram.com/suoni_della_murgia/